

SCUOLA E TECNOLOGIA. Al Lampertico il progetto "Give mind a chance"

I droni entrano in aula

«Strumenti preziosi»

I docenti: «Utili nell'edilizia e in altre professioni»

Federico Murzio

I droni entrano nelle classi del Lampertico. Meglio, in uno dei laboratori del primo piano dove 15 ragazzi di terza e quarta hanno iniziato un corso per apprendere tutto ciò che è possibile conoscere di questo "aeromobile a pilotaggio remoto". La ragione è presto detta. «Sono strumenti preziosi che possono essere utili per molte professioni: dall'edilizia all'agricoltura di precisione, dal cinema a chi cura i sistemi elettrici o a chi si preoccupa delle mappature 3D». A parlare così è Luca Falco di MediadronFly, una azienda che da tempo si occupa di fotografia e riprese video aeree con droni multirotori. «Si tratta di un mezzo che, nell'utilizzo, richiede intelligenza e il rispetto delle normative», precisa Falco che aggiunge: «Per sorvolare i centri urbani, per dire, servono autorizzazioni speciali. Avere un patentino Enac, poi, è fondamentale». Un patentino, dicono gli addetti ai lavori, costa circa 2mila euro. La spesa per un drone varia invece dai 20 euro (poco più di un giocattolo) ai 50 mila, quelli usati nelle produzioni cinematografiche. Nelle va-



Luca Falco ha spiegato agli alunni come funzionano i droni. COLORFOTO

riabili dei costi rientrano vari parametri, come il peso. I più diffusi sono quelli da otto chilogrammi, ma questi aeromobili possono arrivare a 150 chilogrammi. Non solo. Gli interessati devono sapere che i droni si dividono in due categorie: l'aeromodello, per uso creativo in campo di volo (e non sono necessarie autorizzazioni); e i Sapr che anche qui si dividono ulteriormente in base al peso (sotto i 25 chilogrammi, e dai 25 ai 150). Oltre la legislazione che disciplina l'uso dei droni (che c'è, ma come tutte le "novità" tecnologiche si arricchisce

col tempo di nuovi aspetti) rimane il lavoro tecnico per capire come funziona e quale utilità concreta possa avere nelle professioni. Per questa ragione il Lampertico ha dedicato alla conoscenza dei droni un corso di 27 ore all'interno del progetto "Give mind a chance" nato nell'ambito dell'offerta formativa dedicata all'alternanza scuola-lavoro. Al corso partecipano, come detto, quindici alunni di terza e quarta. I quali, per inciso, sono stati scelti tra quelli con il profitto scolastico più alto. •